

PATTINAGGIO ARTISTICO

Alla luganese Isabella Albertoni
il titolo nazionale delle Speranze

Si è presentata ai Nazionali della categoria Speranze disputatisi a Rapperswil nel fine settimana con il ruolo di favorita, dall'alto del suo miglior personal best nazionale stagionale: essere la ragazza da battere non è stato però un peso per la giovanissima Isabella Albertoni del CP Lugano, che a tredici anni (li festeggerà il 29 aprile) non ha avvertito la pressione, ma ha semplicemente pensato a pattinare come sa fare, tirando fuori il meglio del suo ottimo repertorio. La luganese ha vinto la medaglia d'oro ottenendo 81.41 punti (ad niente dal suo PB di 82.23), con un buon vantaggio sulla seconda classificata.

Prima al termine del programma corto, Isabella nel libero ha dovuto respingere la grande rimonta dell'idolo di casa Stefania Amendola, che è riuscita a imporsi nel segmento e a risalire dall'ottava posizione del corto sino al secondo posto finale (77.46 punti). Terza la basilese Claire Deporter con 76.99 punti.

Allenata dal duo Marinella Riva-Sabrina Martin, Isabella Albertoni gestisce già senza problemi il doppio axel, che per la maggior parte delle ragazze è un ostacolo durissimo da superare, ed è stata penalizzata sia nel programma corto sia in quello libero dalla mancata riuscita di un triplo toeloop: a lei però l'onore di essere stata la sola ad aver osato proporre un triplo in una gara tanto importante come il campionato svizzero.

Sempre tra le speranze, buona prestazione dell'asconese Sofia Franzi, sesta con 72.62 punti (ma sotto il suo PB di 76.26) e anche della chiassese Allison Rizzi, che ha migliorato il suo PB portandolo a 70.20 punti, ciò che le è valso l'ottavo posto. Completano i risultati delle ticinesi la bellinzonese Elisa Bera (11° con 66.92), la luganese Valentina Binaghi (14° con 66.05), la chiassese Carolina Cantagalli (16° con 63.48), le luganesi Bianca Tarchini (20° con 60.88), Sofia Argiolas (21° con 60.51), Camilla Testa (22° con 60.10), la bellinzonese Dyor Gayciri Broggini (25° con 57.33) e l'asconese Noemi Micotti (36° con 46.26).

Nella categoria Mini per contro la prima ragazza ticinese si è classificata solo al 14° posto: si tratta di Valentina Cavalli (Lugano, 65.39). Seguono Nicole Canuti (Lugano, 18°), Sabina Mesic (Lugano, 20°), Sara Franzi (Ascona, 21°), Anna Fallschner (Bellinzona, 23°), Anna Albisetti (Lugano, 24°), Lisa Mengoni (Bellinzona, 38°) e Emma-Jane Jelmini (Lugano, 43°). In questa categoria si è imposta Kimmy Vivien Repond di Basilea con un punteggio stratosferico: 99.19. Un risultato che conferma quanto ci sia molto da lavorare in Ticino in questa categoria. La Federazione Ticinese però può andare fiera del risultato d'insieme colto in questa stagione. Per il terzo anno consecutivo la FTP, nonostante possa allineare solo cinque club, si è piazzata al secondo posto nel medagliere nazionale: con quattro medaglie d'oro e una d'argento, il Ticino fa da cuscinetto tra due potenze come la Federazione romanda (28 club, 7 oro, 5 argento e 4 bronzo) e quella zurighese (16 club, 2 oro, 6 argento e 2 bronzo).